

COMUNE DI VICOFORTE (CN)

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 009 del 28 luglio 2016

Oggetto: Parere su salvaguardia equilibri di bilancio e variazione di bilancio

Il sottoscritto revisore, rag. Gualtiero Tacchino,
in qualità di Organo di Revisione (*Revisore Unico*) del Comune di **Comune di Vicoforte** (Provincia di Cuneo),
nominato dal Commissario Prefettizio, dott.ssa **Lorella Masoero**, con delibera n.5 del 17/12/2014,

- ❖ Vista la documentazione inviata dal Responsabile finanziario e sottoposte all'organo di revisione relative alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'anno 2016;
- ❖ Visto la relazione di variazione al bilancio di previsione 2016, redatta dal Responsabile finanziario e il conseguente parere espresso dal sottoscritto;
- ❖ Richiamata la delibera consiliare relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2016;
- ❖ Richiamata la delibera consiliare, relativa all'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2015.
- ❖ Visti gli articoli 193 e 194 del d.lgs. 267/2000;
- ❖ Visto il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al dlgs.118/2011;
- ❖ Visti il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;

ESPRIME

l'allegato parere sulla verifica degli equilibri di bilancio e sulla variazione di bilancio, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casale Monferrato, giovedì 28 luglio 2016

L' Organo di Revisione



Allegato al Verbale N° 009 in data 28 luglio 2016
dell' Organo di Revisione del Comune di VICOFORTE (CN)

L'Organo di Revisione

Premesso che:

a) l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:

Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

- *il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;*
- *c)l'articolo 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;*
- *d)l'articolo 175, comma 9-ter, del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali che non hanno partecipato alla sperimentazione applicano la disciplina concernente le variazioni di bilancio contenuta nell'art. 175 del Tuel in vigore nell'esercizio 2014;*
- *f) il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione";*

Tenuto conto quindi, alla luce di quanto sopra che:

- per l'esercizio 2016 l'assestamento generale di bilancio per gli enti non sperimentatori resta fissato al 30 novembre 2016 e che pertanto entro la data del 31 luglio 2016 occorre procedere unicamente alla salvaguardia degli equilibri di bilancio adottando contestualmente le misure necessarie a ripristinare il pareggio;
- in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, rimanendo comunque in capo all'ente la facoltà di effettuarla entro tale data. A tal proposito Arconet in risposta alla faq n. 7, ha precisato che: "l'articolo 193 del TUEL non prevede, come obbligatoria, la verifica dello stato di attuazione dei programmi in sede di salvaguardia degli equilibri. Si segnala tuttavia che l'articolo 147-ter, comma 2, del TUEL conferma l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi. Tali verifiche risultano particolarmente rilevanti ai fini della predisposizione del

DUP, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno (per l'anno 2015, entro il 31 ottobre). Pur non essendo più obbligatorio, a regime, il termine del 31 luglio appare il più idoneo per la verifica dello stato di attuazione dei programmi.”;

- per il riequilibrio possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale e che ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione;
- per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 31/7/2016;

rilevato che, nello specifico caso del Comune di Vicoforte:

- permangono gli equilibri generali di bilancio pur rendendosi ;
- non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2015;
- la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
- sono rispettate le disposizioni dell'art.1, comma 557 della legge 27/12/2006 n.296 e successive modificazioni;
- è rispettato il limite di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 per le spese del personale a tempo determinato, con convenzione e con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità non richiede adeguamenti;
- non si ravvisa la necessità di accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso;
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili;
- non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati;
- Per quanto riguarda invece gli equilibri di competenza di parte corrente, si fa riferimento al seguente prospetto, che tiene conto della proposta di variazione al punto precedente dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale convocato per il 29/07 prossimo. Si veda il parere, prot. n. 008, espresso dal sottoscritto.

I dati esposti in questo prospetto fanno riferimento alla proiezione degli accertamenti e degli impegni al 31/12/2016.

VICOFORTE

VERIFICA EQUILIBRI
Situazione al 21/07/2016

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			STANZ. ATT. COMPETENZA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		557.905,11	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		8.063,48
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.644.932,38 0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		2.590.429,39 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		123.666,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			-61.099,53
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		32.099,53 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		29.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			
		O=G+H+I-L+M	0,00

VICOFORTE

VERIFICA EQUILIBRI
Situazione al 21/07/2016

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		STANZ. ATT. COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	50.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	57.099,84
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.369.653,44
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	29.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.447.753,28
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		0,00

Tutto quanto sopra premesso, il sottoscritto revisore

ACCERTA

la complessiva coerenza della previsione di competenza e di cassa con gli obiettivi del patto di stabilità interno 2015/2017, per i motivi elencati in premessa;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE alla approvazione della proposta di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L' Organo di Revisione

